

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO



Istituto di Istruzione Superiore Statale
"L. da Vinci - P. De Giorgio" --- Lanciano



Istituto Tecnico settore Tecnologico
Istituto Professionale

C.F. 90030110697 - C.M. CHIS01100A - PEO: chis01100a@istruzione.it - PEC: chis01100a@pec.istruzione.it - Web: iisdavincidegiorgio.edu.it
sede "DA VINCI" Indirizzo Via G. Rosato, 5 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono 0872-4.25.56
sede "DE GIORGIO" Indirizzo Via A. Barrella, 1 - 66034 Lanciano (Chieti) - Telefono 0872-71.34.34

ISTITUTO D' ISTRUZIONE SUPERIORE - "DA VINCI - DE GIORGIO"-LANCIANO
Codice AOO: SEGR_CHIS01100A
Prot. 0014655 del 04/11/2024
IV-1 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti
All'Albo on line
Al sito web
Agli Atti
e. p.c. Al Consiglio d'Istituto
Al DSGA

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO A.S. 2024/25.

PREMESSO

che il presente Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico si pone l'obiettivo di fornire una chiara indicazione sulle integrazioni che si rendono necessarie al PTOF per l'anno scolastico 2024/25, anche in riferimento ai nuovi sviluppi normativi, nonché in coerenza con le esigenze emerse dal RAV, ferma restando la validità delle premesse e dei contenuti dell'atto di indirizzo Prot. 19532 del 20/12/2021 per la predisposizione del PTOF 2022/25, che costituisce il documento originario di riferimento per ogni modifica ed integrazione;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Richiamate interamente le premesse e i contenuti dell'atto di indirizzo Prot. 19532 del 20/12/2021 per la predisposizione del PTOF 2022/25;

VISTA la legge n.107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del Sistema Nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle Disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art.1 della predetta legge, commi 12-17;

VISTA la nota Nota MIM 39343 del 27/09/2024 avente ad oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)" contenente indicazioni operative sia per l'aggiornamento annuale dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio in corso 2022-2025 sia per la predisposizione del PTOF 2025-2028;

VISTO il D.I. 153 del 1/08/2023 Disposizioni correttive al D.I. n. 182 del 29/12/2020, recante: "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66".

CONSIDERATA la L. 92/2019 che introduce l'insegnamento obbligatorio dell'Educazione Civica a partire dall' a.s 2020/2021 e il parere del CSPI approvato nella seduta del 11/9/2019;

VISTA la Nota prot. n. 37547 del 9 settembre 2024 relativa alle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica - previste dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 - e adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

CONSIDERATO che, attraverso il PTOF, si esplicita in modo consapevole, sistemico e condiviso, il sapere educativo, didattico, organizzativo e gestionale dell'IIS "Da Vinci-De Giorgio";

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

CONSIDERATE le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni e le sollecitazioni e le proposte formulate dalle famiglie in occasione degli incontri informali e formali;

AL FINE di garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli, intesa come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

AL FINE di assicurare competenza e professionalità attraverso corsi di aggiornamento e di formazione per il personale docente, ATA e per il Dirigente Scolastico, in modo che sappiano rispondere alla molteplicità di bisogni presenti nelle classi e nell'Istituto;

AL FINE di assicurare interventi pedagogico-didattici coerenti e di qualità, affinché per ciascun alunno si concretizzi il successo formativo;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come novellato dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente Atto d'indirizzo al fine precipuo di dare opportuni indirizzi per l'avvio dell'a.s. 2024/25, in una logica di individuazione di quelle azioni che potranno essere realizzate nell'arco temporale di un anno con le risorse disponibili per il perseguimento delle priorità e dei risultati già definiti per il triennio 22-25.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel PTOF 2022/25, nel quale sono tracciati anche i percorsi di miglioramento che la scuola si propone di effettuare, costituiscono i punti di riferimento per la scuola per definire le proprie scelte strategiche e l'offerta formativa.

MISSION

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese, partendo dallo sviluppo del territorio, l'IIS "Da Vinci-De Giorgio" persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e professionale, sostiene le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro. Il raggiungimento degli obiettivi formativi e delle relative finalità si concretizza attraverso le seguenti azioni concrete:

- realizzare il pieno diritto all'apprendimento e promuovere il successo formativo di tutte le studentesse e gli studenti, in base ai principi di uguaglianza, imparzialità, accoglienza, inclusione e integrazione tra culture diverse, ispirandosi ai fondamenti della Costituzione della Repubblica italiana;
- considerare le studentesse e gli studenti come soggetti attivi del processo di apprendimento, coinvolgendo le famiglie e tutte le parti interessate, per la piena realizzazione del diritto allo studio;
- sviluppare la dimensione orientativa;
- prevenire il disagio giovanile, agevolando l'integrazione degli studenti con BES (Bisogni Educativi Speciali), con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e certificati ex L. 104/92, nell'ottica di una didattica inclusiva;
- promuovere le attività di integrazione scuola-lavoro, sotto forma di stage e di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e il più proficuo legame tra scuola e territorio secondo la domanda delle famiglie, le caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti e le richieste del mondo delle professioni.

VISION

L'Istituto "Da Vinci – De Giorgio" fonda la sua azione educativa su una cultura polivalente, per rispondere alle esigenze del mondo del lavoro e/o per agevolare la prosecuzione degli studi. Pertanto, mira a:

- porre al centro del processo di apprendimento "la persona";
- collocare i saperi in modelli organizzativi efficaci, flessibili, creativi nell'ottica dell'apprendimento permanente (Life Long Learning);
- stimolare la formazione tecnico-professionale, puntando sull'innalzamento della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento per competenze;
- selezionare, documentare e archiviare le buone pratiche eseguite;
- rafforzare, con azioni efficienti ed efficaci, le modalità di collaborazione scuola/famiglia;
- consolidare l'Istituto quale polo di riferimento territoriale nel settore tecnico e professionale;
- estendere e consolidare i rapporti di interscambio culturale volti a favorire l'integrazione in ambito nazionale ed europeo;
- promuovere azioni di formazione continua del personale;
- sostenere figure e gruppi di lavoro per ottimizzare l'organizzazione dell'offerta formativa;
- sviluppare la cultura della valutazione e dell'autovalutazione del servizio per il miglioramento della qualità;
- rapportare e confrontare in ambito nazionale (INVALSI), europeo ed internazionale i risultati ottenuti dalle rilevazioni.

SCELTE STRATEGICHE

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dal conseguente Piano di Miglioramento rappresenteranno la direzione verso la quale dovranno essere orientate le scelte curriculari, extracurriculari, metodologiche ed organizzative della scuola, al fine di innalzare i livelli qualitativi dell'offerta formativa, tenendo anche conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI e delle otto competenze chiave di cittadinanza di cui alla raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati all'attività curricolare;
- percorsi di valorizzazione delle eccellenze;
- attività di sostegno e individualizzazione per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- moduli di orientamento formativo;
- percorsi interdisciplinari di educazione civica;
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa;
- processi e procedure di autovalutazione degli apprendimenti;
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie. Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile della didattica, la piena funzionalità dei laboratori presenti e degli spazi attraverso l'attenzione di:
 - ✓ una valutazione e monitoraggio degli esiti educativi e/o di apprendimento dei progetti realizzati;
 - ✓ un'analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica;
 - ✓ prove comuni per competenze da proporre in ingresso e in itinere;
 - ✓ sviluppo di strategie per l'apprendimento innovativo adatte alla didattica laboratoriale e inclusiva.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

L'offerta Formativa sarà pianificata in coerenza con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola.

Pertanto, occorrerà delineare in maniera puntuale e chiara un curriculum d'Istituto inclusivo, che risulti caratterizzante l'identità dell'Istituto e che espliciti percorsi di insegnamento-apprendimento allineati e rispondenti alle Indicazioni nazionali ed ai Profili di Competenza in uscita.

I percorsi e le azioni didattiche promuoveranno la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative saranno altresì orientate e finalizzate al potenziamento dell'inclusione scolastica, a garanzia del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla promozione di percorsi formativi specifici per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti per cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); alla individualizzazione e alla personalizzazione dei percorsi per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

Proprio l'inclusione deve ispirare l'azione della scuola, con una didattica che veda lavorare in sinergia e per comuni obiettivi, in un'ottica di integrazione e non di sovrapposizione degli interventi, docenti curricolari e di sostegno insieme alle figure di assistenza specialistica fornite dal Comune. Occorre condividere lessico e strumenti, potenziando l'uso di Piani Didattici Personalizzati, continuando a programmare ed organizzare le azioni sulla base delle buone pratiche già realizzate. La definizione del Piano per l'Inclusione, come strumento di monitoraggio delle risorse impiegate, dei risultati conseguiti e, in una logica circolare, di ulteriore progettazione degli interventi per l'inclusione, vedrà il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) riunirsi per la condivisione di un progetto che si realizza solo mediante un autentico coinvolgimento dell'intera comunità professionale: docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici, altre figure professionali coinvolte e famiglie.

Il Piano dovrà prevedere l'area di progetto "Istruzione domiciliare": essa rappresenta uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio. Il progetto generale per l'istruzione domiciliare verrà all'occorrenza dettagliato, con risorse e specificità, dai singoli consigli di classe dell'alunno/a (o degli alunni) coinvolti, dopo aver acquisito la richiesta della famiglia.

Si dovrà inoltre favorire la didattica individualizzata e personalizzata, implementando il ricorso a metodologie didattiche di tipo inclusivo e pianificare azioni finalizzate a:

- favorire l'accoglienza delle alunne e degli alunni, il loro inserimento, la loro inclusione e quella delle loro famiglie;
- accogliere gli studenti con Bisogni Educativi Speciali e sostenerne il percorso di apprendimento;
- promuovere l'integrazione degli studenti stranieri;
- promuovere l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'Italiano come L2;
- promuovere attività culturali, artistiche e sportive finalizzate all'orientamento, alla conoscenza del sé e alla realizzazione personale;
- utilizzare metodologie di insegnamento/apprendimento che supportino gli allievi favorendo lo sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e la valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione);
- realizzare gli interventi previsti dal PI e dai Protocolli per l'inclusione scolastica degli alunni con certificazione di disabilità, con DSA, con svantaggio linguistico e disagio comportamentale.

Nell'ottica del miglioramento continuo, il Piano dovrà prevedere e/o innovare gli strumenti per lo sviluppo e la valutazione delle competenze chiave europee: compiti di realtà, osservazione sistematica, forme di autovalutazione, per arrivare alla certificazione delle competenze.

Grande attenzione va posta al sistema delle relazioni che in una comunità scolastica devono essere sempre ispirate al rispetto dei ruoli, all'attenzione nei confronti dell'altro, alla valorizzazione delle diversità individuali, alla riservatezza, alla libertà di insegnamento nei limiti previsti dalla Costituzione.

PERCORSI DA ATTIVARE

I percorsi da attivare interessano il potenziamento e l'ampliamento dell'offerta formativa, attraverso il supporto della transizione ecologica e digitale, con l'obiettivo di:

- ridurre la dispersione scolastica;
- migliorare l'orientamento scolastico;
- ridurre il fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo;
- superare la didattica tradizionale mediante la ricerca di metodi innovativi e l'ausilio degli strumenti digitali;
- potenziare i percorsi di valorizzazione delle eccellenze;
- promuovere la cultura del ben-essere, della sostenibilità e della sicurezza;

- promuovere situazioni di benessere e di motivazione che si traducano in comportamenti consapevoli e responsabili;
- contrastare la dispersione scolastica attraverso l'orientamento, a sostegno del legame tra sport, tecnologia e mondo del lavoro;
- promuovere la realizzazione di percorsi multidisciplinari di educazione alla salute favorendo strategie di prevenzione e di lotta al disagio. In modo specifico prevenire i disturbi dell'alimentazione, i fenomeni di dipendenza (droghe, alcool, tabacco, farmaci, doping, internet) e i disturbi psicologici;
- continuare con il servizio di ascolto e sostegno pedagogico e psicologico;
- promuovere il supporto alla transizione ecologica.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA: EDUCAZIONE CIVICA

Aggiornamento del curriculum per competenze di "Educazione civica", sulla base della Nota 37547 del 9 settembre 2024 relativa alle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica - previste dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 - e adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, attraverso la progettazione di percorsi educativi interdisciplinari. Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti). Adozione di una didattica flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".

PNRR

Gli ambiti di intervento dei PNRR finanziati per l'IIS "Da Vinci-De Giorgio" sono:

- Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (DM 170/2022);
- Didattica digitale integrata (DM 66/2023) volto a promuovere la formazione digitale del personale;
- Nuove competenze e nuovi linguaggi (DM 65/2023) finalizzato a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti allo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione nei curricula di tutti i cicli scolastici e a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti;
- Riduzione dei divari e contrasto alla dispersione – riparto a favore di tutte le istituzioni scolastiche secondarie di I e II grado e dei CPIA (DM 19/2024).

I finanziamenti approvati consentono di attuare interventi volti a migliorare la qualità e l'accesso all'istruzione, affrontando le sfide poste dalla società contemporanea

FORMAZIONE

La valorizzazione del capitale umano rappresenta una leva strategica fondamentale per riposizionare la Scuola al centro del processo di crescita del Paese. In tale contesto, è, quindi, indispensabile operare con il forte coinvolgimento dell'intera comunità scolastica, soprattutto del personale scolastico, il cui ruolo decisivo nel processo educativo va non soltanto riconosciuto, ma concretamente valorizzato. Per le aree di intervento relative alla formazione dei docenti e del personale ATA si fa riferimento prioritariamente a quanto previsto dalle attività di accompagnamento alle azioni legate all'attuazione dei Progetti PNRR.

POTENZIAMENTO

Le attività sulle quali si utilizzeranno i docenti dell'organico del potenziamento, definiti in relazione alle priorità/criticità emerse nel RAV, sono: supporto alle classi con alunni con Bisogni Educativi Speciali; attività di italiano L2 per alunni stranieri; attività di recupero/potenziamento; copertura delle supplenze brevi.

REDAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dovrà essere elaborato dal Collegio dei docenti, sulla base del lavoro congiunto delle Funzioni Strumentali - collaboratori del Dirigente - coordinatori di dipartimento, e approvato dal Consiglio di Istituto, entro la data di inizio delle iscrizioni all'a.s. 2025/2026.

Il Collegio docenti è invitato ad una attenta analisi di quanto oggetto del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano e del senso di responsabilità con cui ciascuno assolve ai propri compiti, la Dirigente Scolastica ringrazia tutto il personale per la collaborazione e auspica che il lavoro di ognuno contribuisca al miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa della Scuola.

Il presente Atto costituisce, per norma, Atto caratterizzante la gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia. Esso è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web, affisso all'albo, reso noto ai competenti Organi.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Marilena Montaquila
(Documento firmato digitalmente)